



Come molte imprese, **ADMO** nasce da un sogno che accomuna persone con gli occhi ben aperti. È il 1990 e di leucemia si parla ancora a bassa voce. Ma alcuni lucidi sognatori iniziano a pensare al modo per sconfiggere il nemico. Sapere, sentimenti e volontà si combinano in una di quelle meravigliose miscele umane capaci di cambiare le cose. Perché la leucemia è un nemico che può essere sconfitto, ma è tanto il lavoro che ogni volta questa vittoria richiede.

Il nostro scopo è quello di essere una cerniera che unisce due mondi, quello della malattia e quello della salute.

Il mondo della malattia è quello dei pazienti che soffrono di gravi patologie del sangue come le leucemie, i linfomi, le mielodisplasie, la talassemia ed altre ancora.

Il mondo della salute è quello delle persone che si rendono disponibili a diventare potenziali donatori del proprio sangue midollare e delle cellule staminali che esso contiene, spesso ultima possibilità di guarigione.

Mettere in contatto questi due mondi è il risultato di una serie di azioni:

- diffondere la cultura sulle opportunità della donazione;
- informare in modo completo, chiaro e corretto coloro che manifestano interesse per la donazione di sangue midollare;
- assistere coloro che si propongono come potenziali donatori;
- dialogare con le strutture ospedaliere e con le istituzioni;
- collaborare con il Registro Italiano Donatori Midollo Osseo;
- organizzare eventi per il finanziamento delle attività dell'Associazione.

In altre parole, è un operoso e continuo lavoro di ricerca di gemelli genetici in Italia e nel mondo.

PER UNA PERSONA MALATA LA POSSIBILITÀ DI TROVARE UN GEMELLO GENETICO SI VERIFICA:

- **1** volta su **4** all'interno del proprio nucleo familiare (fratelli e sorelle);
- e circa **1** volta su **100.000** con una ricerca "casuale" fra la popolazione disponibile.

Per proporsi come potenziale donatore bisogna godere di buona salute, avere un'età compresa fra i 18 e i 40 anni e pesare almeno 50kg.

In Italia, a fine 2008, i potenziali donatori erano 328.523, di cui quasi 2.000 sono arrivati alla donazione effettiva.

Fare un prelievo di sangue è il primo passo verso la donazione vera e propria.

Il sangue raccolto potrà così essere genotipizzato ed i suoi dati genetici verranno inseriti in una rete di registri internazionali che permettono la ricerca di compatibilità con pazienti affetti dalle forme più gravi di leucemia o altre malattie del sangue, per i quali l'unica cura efficace è il trapianto di midollo osseo.

Il donatore di midollo osseo è uno dei pochi donatori che, una volta chiamato a rispondere della propria disponibilità, ha la consapevolezza di poter contribuire al tentativo di salvare una vita di un individuo preciso.

Un piccolo-grande 'esercito' sceso in campo, in Italia, per sconfiggere la leucemia. Donne e uomini comuni, ma con un cuore grande, che, con un modesto sacrificio di sé, ripropongono il miracolo della vita.

Per ulteriori informazioni contatta: **ADMO Regione Lombardia ONLUS**
Tel. 02 39005367
info@admolombardia.org
www.admolombardia.org